

RIPROPOSIZIONE E SCENEGGIATURA DEL RACCONTO "DDT" (Drogato da telefonino di Stefano Benni)

NARRATORE:

IL DDT (passa un alunno e spruzza un prodotto un altro lo atterra e in dialetto dice :
Ma sii scemo ! Non è chisto, fusse fusse che mi hai scambiato per mosca tze tze

E' IL DROGATO DA TELEFONINO

IL PRIMO PROTAGONISTA AVRA' SULLA MAGLIETTA TANTI
CELLULARI DISEGNATI SU UN FOGLIO

(NARRATORE con voce di PIERO ANGELA E SOTTOFONDO MUSICA DI SUPERQUARK) Creatura recentemente apparsa ma ormai tristemente nota. Il suo dramma non è il cellulare, ma la dipendenza, cioè il non saper rinunciare al telefonino nei luoghi più improbabili e nelle situazioni più scomode. Per questa ragione è detto DDT, ovvero Drogato Da Telefonino.

SCENA AL BAR: Ad esempio, il DDT è appena entrato nel bar e il cellulare trilla mentre sta bevendo un cappuccino. Il DDT continua a bere con la destra e risponde con la sinistra, oppure intinge il cellulare nella tazza e si attacca una brioche all'orecchio.

Il DDT risponde in qualsiasi situazione, posizione, e occasione. La sua prerogativa è infatti "l'effetto Colt": non può sentire un trillo senza estrarre di tasca l'arma, vive sempre all'erta come un pistolero, risponde velocissimo non solo al trillo del suo cellulare, ma anche a quello dei vicini (Alcuni compagni sono vicini a lui e il protagonista prima estrae dalla tasca i telefoni dei compagni, poi il suo, lo afferra, gli cade, lui viene preso da un colpo apoplettico, accorrono gli infermieri per la respirazione e il massaggio cardiaco)

La nevrosi del DDT esplode in tutta la sua violenza quando si accorge che nel locale il telefonino non riceve il segnale. Questo lo atterrisce come se gli si fermasse lo stimolatore cardiaco. Il DDT inizia a percorrere in lungo e in largo la stanza, striscia contro i muri, sale sui tavoli, salta come un canguro alla disperata ricerca di un segno di vita della sua creatura. Spesso si può vedere il DDT in una delle seguenti posizioni: a. modello "Statua della libertà", in piedi sul tavolo col telefonino innalzato verso il soffitto; b. modello "Gogna", con mezzo busto fuori della finestra, braccio proteso e mezzo congelato;

Che tipo di importante conversazione impegna il cellularista DDT? Quasi sempre è difficile stabilirne la logica e soprattutto la necessità.

Ne forniremo alcuni esempi, riportando solo le frasi del cellularista, e lasciando alla vostra fantasia la parte dell'interlocutore.

Telefonata progettuale

Sì io sto qui, tu dove sei? Ah, e dopo dove vai? Ho capito, allora ci sentiamo stasera? No stasera non lo so, perché tu dove vai? Sì forse vengo anch'io, ma tu ci sei? Allora stasera ti chiamo per sentire se ci sei, se no mi dici dove sei, se no dove sei domani. Senti e per le vacanze dove vai? No io non torno là, tu ci torni? Beh magari ti telefono se decido che torno, se no se decidi che torni mi chiami tu. Va bene, sì ciao, ciao.

Conversazione irosa (con voce molto arrabbiata)

Che caspita vuoi? Dove cavolo eri ieri sera? E io che bip bip ci posso fare? Di' che vada a quel paese lui e tutta la sua baracca. Non ci penso nemmeno, fattacci tuoi. Certo, ciao amore, a stasera, amore (bacetto) Il rumore del bacio

Conversazione -amicale

Ehilà vitellone, allora? Và là và là che non me la racconti tutta... E lei cos'ha detto? Ma dai! E tu allora? Dai, non farmi ridere che sono in un bar che mi sentono tutti, ma davvero lei ti ha... Te l'avevo detto che quella era una..... non farmi parlare, dai... come ti ha chiamato...? Dai che non ci credo. "Vitellone mio bello d'oro ? E tu cosa hai fatto, Giulio? Come sarebbe a dire che non ti chiami Giulio? Scusi ma con chi parlo?

Conversazione sibillina (a bassa voce)

Pronto sei tu, sono io... Guarda per quella cosa ho parlato con quello ma niente... Senti, parla con lui per sapere se può fare almeno l'altra cosa. No io non posso dirtelo adesso così ma secondo me per quell'altra cosa bisogna che chiami tu. Allora io chiamo lui e gli dico che poi tu lo chiami per quella cosa. Ciao va bene ma non parlarne con chi sai tu che poi mi chiama e succede quello che sai.

Conversazione affrettata

Scusa Nino ma mi si sta scaricando la batteria devo dirtelo in fretta mi ha telefonato il portinaio che la nonna è morta dovresti andare su da lei al terzo piano e sfondare la porta ma sta' attento che c'è una gran puzza di gas e già che ci sei guarda nel garage

se c'è l'auto perché il portinaio m'ha detto anche che stanotte li hanno forzati tutti, com'è andata la chemioterapia stamattina, e scusa un'ultima cosa, cosa sta facendo l'Inter?

(da Bar Sport duemila, Feltrinelli editore)

